

Comune di LIZZANO

Provincia di Taranto

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

  
\_\_\_\_\_

## Sommario

– INTRODUZIONE .....	5
– CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria .....	8
– Risultati della gestione .....	8
– Saldo di cassa.....	8
– Risultato della gestione di competenza.....	9
– Risultato di amministrazione.....	13
– Conciliazione dei risultati finanziari .....	15
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....	16
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
– Entrate Tributarie .....	17
– Osservazioni: .....	
– Contributi per permesso di costruire .....	18
– Osservazioni: .....	
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	19
– Entrate Extratributarie .....	20
– Proventi dei servizi pubblici .....	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
– Proventi dei beni dell'ente .....	22
– Spese correnti.....	23
– Spese per il personale.....	23
– Contrattazione integrativa.....	26
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
– <b>Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)</b> .....	28
– <b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) .....	28
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	28
– Spese in conto capitale.....	
– Limitazione acquisto immobili .....	
– Limitazione acquisto mobili e arredi .....	
– Fondi spese e rischi futuri.....	28
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	30
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	
– Contratti di leasing .....	
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	33

– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	33
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	
– PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	35
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	35
– CONTO ECONOMICO .....	36
– CONTO DEL PATRIMONIO.....	39
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	40
– RENDICONTI DI SETTORE .....	41
– Referto controllo di gestione .....	
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	41
– IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	41
– CONCLUSIONI .....	42

# Comune di Lizzano

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 22 aprile 2016

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Lizzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parabita, li 22.04.2016

L'organo di revisione



## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto** Dott. Giovanni Fracasso, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 18.02.2016;

◆ ricevuta in data 12.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 25 del 14.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
  - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26,](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione); [www.consorziosanfrancesco.it](#); [www.unioneterremaresole.it](#);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - nota del responsabile del servizio finanziario richiedente attestazione responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio con riferimento a silenzio - assenso;
  - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

**DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 14.08.2015, con delibera n. 25;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 384.717,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 31.03.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.121 reversali e n. 3.344 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIME, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			3.016.153,35
Riscossioni	681.396,39	6.955.465,61	7.636.862,00
Pagamenti	939.318,79	6.653.955,34	7.593.274,13
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.059.741,22</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>3.059.741,22</b>
di cui per cassa vincolata			1899133,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.059.741,22
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)			1.899.133,72
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)			
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>			<b>1.899.133,72</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>				
<b>Anticipazioni</b>				
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>				

## **C**

### **Cassa vincolata**



L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.821.534,08 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.899.133,72 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 301.510,27 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		6.718.920,49	7.542.357,55
Impegni di competenza		6.536.403,13	7.734.112,86
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>182.517,36</b>	<b>-191.755,31</b>
			<b>301.510,27</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	6.955.465,61
Pagamenti	(-)	6.653.955,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	301.510,27
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.206.493,29
Residui passivi	(-)	1.155.654,04
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	50.839,25
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>352.349,52</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	4.193.928,70	4.675.773,63	5.064.495,59
Entrate titolo II	813.088,24	532.874,13	373.292,76
Entrate titolo III	381.763,50	372.770,33	730.389,21
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>5.388.780,44</b>	<b>5.581.418,09</b>	<b>6.168.177,56</b>
Spese titolo I (B)	4.885.948,37	4.882.516,79	5.292.112,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	424.421,16	440.956,20	463.366,21
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>78.410,91</b>	<b>257.945,10</b>	<b>412.698,93</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>	0,00	668.154,00	255.666,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	67.500,00	67.500,00	72.638,00
Contributo per permessi di costruire	67.500,00	67.500,00	72.638,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>145.910,91</b>	<b>993.599,10</b>	<b>741.002,93</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	573.296,98	1.347.970,35	1.069.923,52
Entrate titolo V **		70.544,70	150.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>573.296,98</b>	<b>1.418.515,05</b>	<b>1.219.923,52</b>
Spese titolo II (N)	469.190,78	1.868.215,46	1.207.635,23
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>104.106,20</b>	<b>-449.700,41</b>	<b>12.288,29</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	67.500,00	67.500,00	72.638,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	35.944,00	628.483,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>36.606,20</b>	<b>-481.256,41</b>	<b>568.133,29</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	515.382,79	515.382,79
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	20.129,07	20.129,07
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>685.511,86</b>	<b>685.511,86</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>		
		9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		115.177,48
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre Recupero spese sentenze		406.574,81
	<b>Totale entrate</b>	<b>521.752,29</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		513.785,62
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare) Progetto recupero evasione		11.227,01
	<b>Totale spese</b>	<b>525.012,63</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>		<b>-3.260,34</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.077.238,97 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.016.153,35
RISCOSSIONI	681.396,39	6.955.465,61	7.636.862,00
PAGAMENTI	939.318,79	6.653.955,34	7.593.274,13
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.059.741,22</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>3.059.741,22</b>
RESIDUI ATTIVI	3.089.113,75	1.206.493,29	4.295.607,04
RESIDUI PASSIVI	219.286,42	1.155.654,04	1.374.940,46
<i>Differenza</i>			<b>2.920.666,58</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			583.811,17
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.319.357,66
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.077.238,97</b>

Nei residui attivi sono compresi euro derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.337.304,01	2.114.859,26	3.077.238,97
di cui:			
a) parte accantonata			717.845,00
b) Parte vincolata	805.549,26	1.801.854,59	1.091.669,65
c) Parte destinata			1.038.978,56
e) Parte disponibile (+/-) *	531.754,75	313.004,67	228.745,76

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	994.900,99
vincoli derivanti da trasferimenti	96.769,16
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>1.091.669,65</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondi crediti di dubbia e difficile esazione	717.845,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondi perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>717.845,00</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	56.178,00				0,00	56.178,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					199.488,00	199.488,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		628.483,00			0,00	628.483,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>56.178,00</b>	<b>628.483,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>199.488,00</b>	<b>884.149,00</b>

**L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:**

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
		12,00
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		8.161.958,90
Totale impegni di competenza (-)		7.809.609,38
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>352.349,52</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.333.909,57
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.847.108,59
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>3.513.199,02</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		352.349,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.513.199,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		884.149,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.230.710,26
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>5.980.407,80</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		583.811,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE Conto capitale		2.319.357,66
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>3.077.238,97</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) *ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7031
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6471
3	SALDO FINANZIARIO	560
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-316
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	61
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	47
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	14
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-302
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	862

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.382.195,50	1.600.645,15	1.557.718,08
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	194.735,05	37.912,36	130.283,28
T.A.S.I.		555.346,00	555.346,00
Addizionale I.R.P.E.F.	567.620,00	520.600,37	567.788,09
Imposta comunale sulla pubblicità	12.825,16		
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		106,91	
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.157.375,71</b>	<b>2.714.610,79</b>	<b>2.811.135,45</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	61.832,70	56.786,99	65.770,81
TARI	1.307.900,96	1.540.484,00	1.772.459,33
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		33.431,99	
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.369.733,66</b>	<b>1.630.702,98</b>	<b>1.838.230,14</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			415.130,00
Fondo solidarietà comunale	666.819,33	330.459,86	
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>666.819,33</b>	<b>330.459,86</b>	<b>415.130,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.193.928,70</b>	<b>4.675.773,63</b>	<b>5.064.495,59</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione ICI/IMU	120.000,00	68.412,94	57,01%	46.745,27	68,33%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	70.000,00	43.247,52	61,78%	1.059,29	2,45%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>190.000,00</b>	<b>111.660,46</b>	<b>58,77%</b>	<b>47.804,56</b>	<b>42,81%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015			#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		63.855,90	
Residui totali		63.855,90	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
45.084,55	43.791,87	75.687,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	126.642,90	63,06%			
2014	40.637,50	25,91%	8,72%		
2015	142.820,57	50,86%	21,92%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		5.019,80	100,00%
Residui riscossi nel 2015		5.019,80	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		13.588,61	
Residui totali		13.588,61	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	718.097,34	461.406,12	232.266,46
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	76.171,80	67.468,01	136.846,02
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	18.819,72	4.000,00	4.180,28
<b>Totale</b>	<b>813.088,86</b>	<b>532.874,13</b>	<b>373.292,76</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	168.962,85	174.266,75	201.602,13
Proventi dei beni dell'ente	25.100,00	43.334,84	32.334,84
Interessi su anticip.ni e crediti	9.462,45	4.168,83	4.501,80
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	178.238,20	150.999,91	491.950,44
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>381.763,50</b>	<b>372.770,33</b>	<b>730.389,21</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	23.928,00	82.245,93	-58.317,93	29,09%	28,33%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>23.928,00</b>	<b>82.245,93</b>	<b>-58.317,93</b>	<b>29,09%</b>	

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	13.500,00	32.900,30	47.096,31
riscossione	13.500,00	18.508,54	25.748,36
%riscossione	100,00	56,26	54,67

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	13.500,00	32.900,30	47.096,31
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	8.925,00	20.750,00
entrata netta	13.500,00	23.975,30	26.346,31
destinazione a spesa corrente vincolata	13.052,09	16.450,15	20.129,07
Perc. X Spesa Corrente	96,68%	68,61%	76,40%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	26
	Importo
	%
Residui attivi al 1/1/2015	70.857,53
Residui riscossi nel 2015	10.590,98
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	60.266,55
Residui della competenza	20.711,85
Residui totali	80.978,40

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

*L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:*

*-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;*

*-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

*a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,*

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

## **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.667,42	100,00%
Residui riscossi nel 2015	10.667,42	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.667,42	
Residui totali	10.667,42	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.383.916,59	1.258.746,52	1.287.355,90
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	113.474,66	104.622,61	73.244,89
03 -	Prestazioni di servizi	2.346.081,48	2.548.076,35	2.656.938,91
04 -	Utilizzo di beni di terzi	25.583,10	25.401,31	30.715,59
05 -	Trasferimenti	233.869,22	119.545,30	300.056,04
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	305.716,76	284.300,40	261.890,39
07 -	Imposte e tasse	108.878,82	103.149,13	117.855,51
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	368.427,74	438.675,17	564.055,19
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>4.885.948,37</b>	<b>4.882.516,79</b>	<b>5.292.112,42</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'[articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'[art. 1 comma 557 e 557 quater\(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità\)](#) della [Legge 296/2006](#);

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. ([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (**o non rientra**) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della [Legge 296/2006](#).

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.403.092,42	1.278.167,49
spese incluse nell'int.03	43.967,25	3.000,00
irap	96.759,53	84.704,44
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.543.819,20</b>	<b>1.365.871,93</b>
spese escluse	340.146,99	263.734,33
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.203.672,21</b>	<b>1.104.137,60</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>5.260.205,00</b>	<b>5.292.112,42</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,88%</b>	<b>20,86%</b>



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	948.745,31
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	5.910,18
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	326.512,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	84.704,44
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (elezioni regionali 2015):	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.365.871,93</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			
			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		157.556,74
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		23.311,40
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		19.367,43
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		17.004,17
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		46.494,59
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
<b>Totale</b>			<b>263.734,33</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	34	33	33
spesa per personale	1.383.916,59	1.258.746,52	1.278.167,49
spesa corrente	4.885.948,73	4.882.516,79	5.292.112,42
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>40.703,43</b>	<b>38.143,83</b>	<b>38.732,35</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>28,32%</b>	<b>25,78%</b>	<b>24,15%</b>

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	117.935,36	113.365,16	113.365,16
Risorse variabili	17.000,00	17.000,00	17.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>134.935,36</b>	<b>130.365,16</b>	<b>130.365,16</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,7503%	10,3567%	10,3567%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.223,46	80,00%	844,69	2.197,74	-1.353,05
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00		0,00

### **Spese per autovetture ([art.5 comma 2 D.L. 95/2012](#))**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 261.890,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.95.%.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	168.938,71
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	381.870,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	550.808,71

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 736.118,13, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 736.118,13 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 168.938.71 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 381.870 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 135.981,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro 100.000,00 che saranno accantonati nei bilanci 2016 e 2017.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	5,67%	5,09%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	6.347.118,58	5.922.697,42	5.481.741,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	70.544,70	150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-424.421,16	-440.956,20	-463.366,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-70.544,70	
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.922.697,42</b>	<b>5.481.741,22</b>	<b>5.168.375,01</b>
Nr. Abitanti al 31/12	10.175,00	10.239,00	10.125,00
Debito medio per abitante	582,08	535,38	510,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	305.716,76	284.300,40	261.890,39
Quota capitale	424.421,16	440.956,20	463.366,21
<b>Totale fine anno</b>	<b>730.137,92</b>	<b>725.256,60</b>	<b>725.256,60</b>

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. munito del parere e dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	375.932,96	261.643,50	274.365,39	129.476,02	318.318,72	624.969,89	1.984.706,48
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				26.168,56	21.372,29	75.185,77	122.726,62
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	47.887,40	0,00	577,40		18.530,75	334.711,53	401.707,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	423.820,36	261.643,50	274.942,79	155.644,58	358.221,76	1.034.867,19	2.509.140,18
Titolo IV	231.984,57	30.475,99	0,00		2.004,60	19.738,27	284.203,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	1.214.751,56		850,77	0,00	70.544,70	150.000,00	1.436.147,03
Tot. Parte capitale	1.446.736,13	30.475,99	850,77	0,00	72.549,30	169.738,27	1.720.350,46
Titolo VI	19.144,16	4.003,32	18.118,36	988,90	2.257,64	1.887,83	46.400,21
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.889.700,65</b>	<b>296.122,81</b>	<b>293.911,92</b>	<b>156.633,48</b>	<b>433.028,70</b>	<b>1.206.493,29</b>	<b>4.275.890,85</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I							0,00
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 384.717,65 di cui Euro 384.717,65 di parte corrente ed Euro ..... in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	134.600,79	1.818.370,49	363.888,46
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	111.603,37	93.375,04	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			20.829,19
<b>Totale</b>	<b>246.204,16</b>	<b>1.911.745,53</b>	<b>384.717,65</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
246.204,16	1.911.745,53	384.717,65
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
5.388.780,04	5.581.418,09	6.168.177,56
4,57	34,25	6,24

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro .....
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.093.720,13, più una ulteriore sentenza comunicata e non ancora quantificata;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2015, non vincolato per euro .....
- con ..... per euro .....

***In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.***

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (sul sito internet dell'ente).

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

## **PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
		<b>2015</b>	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.509.943,95	5.767.488,79
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	4.211.749,69	4.158.749,86
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.298.194,26</b>	<b>1.608.738,93</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.298.194,26</b>	<b>1.608.738,93</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-296.254,31	-280.131,57
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-169.021,69	287.626,41
	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>832.918,26</b>	<b>1.616.233,77</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>	145.040,58	145.040,58
<b>Insussistenze passivo:</b>		865.528,91
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	858.171,62	
- per minori conferimenti		
- per somme anticipate a terzi	7.357,29	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		2.684,32
di cui:		
- per maggiori crediti	2.684,32	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.013.253,81</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		564.055,19
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	564.055,19	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		57.448,16
Di cui:		
- per minori crediti	57.448,16	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>621.503,35</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	36.586.224,81	1.177.314,55		37.763.539,36
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>36.586.224,81</b>	<b>1.177.314,55</b>	<b>0,00</b>	<b>37.763.539,36</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	7.104.977,71	523.589,71	-3.329.718,06	4.298.849,36
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.016.153,35	43.587,87		3.059.741,22
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.121.131,06</b>	<b>567.177,58</b>	<b>-3.329.718,06</b>	<b>7.358.590,58</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>6.504,77</b>		<b>-624,05</b>	<b>5.880,72</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>46.713.860,64</b>	<b>1.744.492,13</b>	<b>-3.330.342,11</b>	<b>45.128.010,66</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.227.469,38</b>	<b>30.320,68</b>	<b>-5.981.579,68</b>	<b>276.210,38</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>22.111.343,60</b>	<b>-1.257.805,78</b>	<b>3.278.521,68</b>	<b>24.132.059,50</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>17.342.531,40</b>	<b>662.776,08</b>	<b>-3.276.461,41</b>	<b>14.728.846,07</b>
Debiti di finanziamento	5.481.741,22	-313.366,21		5.168.375,01
Debiti di funzionamento	1.695.327,69	248.498,43	-858.171,62	1.085.654,50
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	82.916,73	-62.483,86	-7.357,29	13.075,58
<b>Totale debiti</b>	<b>7.259.985,64</b>	<b>-127.351,64</b>	<b>-865.528,91</b>	<b>6.267.105,09</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>46.713.860,64</b>	<b>-722.381,34</b>	<b>-863.468,64</b>	<b>45.128.010,66</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>6.227.469,38</b>	<b>30.320,68</b>	<b>-5.981.579,68</b>	<b>276.210,38</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A.Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B.Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

#### **C.I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

#### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

□

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

- Il revisore invita a destinare l'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

## **CONCLUSIONI**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

#### **esprime**

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati con la presente relazione.

In particolare lo scrivente, in considerazione della particolare entità dei debiti fuori bilancio, sollecita l'Amministrazione ad adottare urgentemente gli opportuni provvedimenti per il loro riconoscimento, per evitare ulteriori aggravii nelle casse comunali, procedendo, al contempo, a reperire i mezzi necessarie per la relativa copertura.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

